



PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI BRICHERASIO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
 DELLA GIUNTA COMUNALE N.62**

OGGETTO: REFERENDUM DEL GIORNO 12-13 GIUGNO 2011 - DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI DI PROPAGANDA DA PARTE DEI PARTITI POLITICI RAPPRESENTATI IN PARLAMENTO E DEI PROMOTORI DEI REFERENDUM.

L'anno DUEMILAUNDICI addì DODICI del mese di MAGGIO alle ore 17.00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MERLO Ilario - Sindaco	Sì
2. CHIAPPERO Daniela - Vice Sindaco	Sì
3. FALCO Mauro - Assessore	Giust.
4. MARCELLO Giacomo - Assessore	Sì
5. DEMARIA Imelda - Assessore	Sì
6. MERLO Sergio - Assessore	Sì
7. LASAGNO Franco - Assessore	Sì
Totale Presenti:	6
Totale Assenti:	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig.ra D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna
 Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: REFERENDUM DEL GIORNO 12-13 GIUGNO 2011 -
DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE
DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI DI
PROPAGANDA DA PARTE DEI PARTITI POLITICI
RAPPRESENTATI IN PARLAMENTO E DEI PROMOTORI
DEI REFERENDUM.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica; ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000 ha espresso parere favorevole;

Visto che per il giorno 12-13 giugno 2011 sono stati convocati i comizi elettorali per i referendum:

1. «Modalità di affidamento e gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Abrogazione»;
2. “Determinazione della Tariffa del servizio idrico integrato in base all’adeguata remunerazione del capitale investito. Abrogazione parziale di norma”;
3. “Nuove centrali per la produzione di energia nucleare. Abrogazione parziale di norme”;
4. “Abrogazione di norme della legge 7/4/2010 n. 51, in materia di legittimo impedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri a Comparire in udienza penale, quale risultante a seguito della sentenza n. 23 del 2011 della Corte Costituzionale”

Visto il Testo Unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali, approvato con D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, e successive modificazioni ed integrazioni;

Viste le istruzioni del Ministero dell'Interno emanate con circolare n. 2600/L del 1° febbraio 1986;

Vista la legge 4 aprile 1956, n. 212, recante: ‘Norme per la disciplina della propaganda elettorale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la circolare esplicativa del Ministero dell'Interno n. 1943/V in data 8 aprile 1980;

Viste le ulteriori istruzioni concernenti la complessa materia elettorale, emanate dal Ministero dell'Interno e dalla Prefettura;

Visto l'art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, recante ‘Norme sui referendum previsti dalla costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo;

Vista la propria precedente deliberazione n. 61, in data odierna, esecutiva, con la quale vennero stabiliti gli spazi per le affissioni di materiale di propaganda da parte dei partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e dei promotori del referendum;

Viste le domande pervenute nei termini di legge, per l'assegnazione degli spazi;

Con voto unanime;

DELIBERA

- 1) di delimitare gli spazi stabiliti con la deliberazione richiamata in narrativa nelle dimensioni di ml. 2.00 di altezza per ml. 1.00 di base;
- 2) di ripartire ciascuno degli spazi di cui sopra in QUATTRO distinte sezioni aventi le dimensioni di ml. 2.00 di altezza per ml. 1.00 di base, provvedendo alla loro numerazione a partire da sinistra verso destra, su di una sola linea orizzontale;
- 3) di assegnare le sezioni suddette nello stesso ordine di presentazione delle domande ammesse, come al prospetto che segue:

N. della sezione di spazio	Partito o gruppo politico rappresentato in Parlamento Promotori del referendum	ANNOTAZIONI
1	Comitato Promotore per il Sì al Referendum per l'Acqua Pubblica	<i>TUTTO IL PERIODO</i>
2	Comitato Promotore per il Sì al Referendum per l'Acqua Pubblica	<i>TUTTO IL PERIODO</i>
3	Italia dei Valori – Lista di Pietro	<i>TUTTO IL PERIODO</i>
4	Italia dei Valori – Lista di Pietro	<i>TUTTO IL PERIODO</i>

Infine,

LA GIUNTA COMUNALE

considera l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U. 18.08.2000, n. 267, che testualmente recita:

4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Con voto unanime.

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune
per 15 giorni consecutivi dal _____

Bricherasio, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

- ☐ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
- ☐ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134 T.U. 267/2000

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

Ed è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari
Bricherasio, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna